



Condizioni Definitive

Relative all'offerta e quotazione di 500.000 CERTIFICATI *CASH COLLECT* "a capitale protetto"

DE000HV8BKE7

di UniCredit Bank AG

Ai sensi del Programma di offerta e quotazione di "CERTIFICATI *CASH COLLECT*" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'Offerta e la Quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data 25 novembre 2014

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

* * *

I Certificati oggetto del Prospetto di Base sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali Certificati solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei Certificati può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati in quanto strumenti di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori. Pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 21 marzo 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014;**
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente in LCI4SS, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la**

succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente: www.investimenti.unicredit.it, nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti;

- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta e all'ammissione a quotazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e**
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.**

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'Offerta e alla Quotazione di Certificati di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati Cash Collect depositato presso la CONSOB in data 21 marzo 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021161/14 del 19 marzo 2014, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 12 febbraio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0010330/14 del 6 febbraio 2014, incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, ed al supplemento al Documento di Registrazione ed ai Prospetti di Base (il **Supplemento**) depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2014, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0057492/14 dell'8 luglio 2014, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati Cash Collect (il **Prospetto di Base**). I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013 e con provvedimento n. LOL-001928 del 12 marzo 2014.

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Conflitti di interesse:	<p>L'Emittente ed il Collocatore si trovano – rispetto al collocamento stesso – in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione dell'appartenenza al medesimo Gruppo Bancario UniCredit e in ragione degli interessi di cui sia l'Emittente sia il Collocatore sono portatori in relazione all'emissione e collocamento dei Certificati. Inoltre l'Emittente svolge ruoli rilevanti nell'operazione sul mercato primario (ad esempio Responsabile del Collocamento, Strutturatore).</p> <p>Infine l'Emittente svolge il ruolo di Agente di Calcolo.</p> <p>I Certificati potranno essere negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da UniCredit S.p.A., capogruppo del medesimo Gruppo Bancario UniCredit cui appartiene l'Emittente. Si precisa, inoltre, che EuroTLX SIM S.p.A è parte correlata di UniCredit S.p.A. Inoltre, il ruolo di Market Maker nel suddetto sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX sarà svolto da UniCredit Bank AG</p>
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	
2. Emittente: Sito Internet:	UniCredit Bank AG www.investimenti.unicredit.it
3. Dettagli dei Certificati:	
(i) Codice ISIN:	DE000HV8BKE7
(ii) <i>Rating</i> :	Non sono previsti <i>rating</i> per gli Strumenti da offrire o quotare ai sensi del Programma
4. Tipologia di Titolo:	CERTIFICATI <i>CASH COLLECT</i> LEGATI AD AZIONI
5. (i) Numero di Serie:	C99
(ii) Numero di <i>Tranche</i> :	1
6. Valuta di Emissione:	Euro "EUR"
7. Valuta di Liquidazione:	Euro "EUR"
8. Data di Emissione:	13.01.2015
<u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Condizionato</u>	
9. Importi Addizionali Condizionati:	<p>Se alle Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato, il Valore di Riferimento dell'Azione sottostante è pari o superiore al Livello Importo Addizionale, gli Investitori riceveranno alle relative Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato un ammontare pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eur 3,40 in relazione alla Prima Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato - Eur 3,40 in relazione alla Seconda Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato - Eur 3,40 in relazione alla Terza Data di Valutazione

	<p>dell'Importo Addizionale Condizionato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eur 3,40 in relazione alla Quarta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato - Eur 3,40 in relazione alla Quinta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato - Eur 3,40 in relazione alla Sesta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato
10. Livello Importo Addizionale:	100% dello <i>Strike</i>
11. Data di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati:	5 Giorni Bancari successivi ad ogni Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato
12. Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati:	<ul style="list-style-type: none"> - 13.01.2016 (Prima Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 13.01.2017 (Seconda Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 15.01.2018 (Terza Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 14.01.2019 (Quarta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 13.01.2020 (Quinta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 13.01.2021 (Sesta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) <p>Nel caso in cui una Data di Valutazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Valutazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.</p>
<u>Disposizioni relative alla liquidazione</u>	
13. (i) Liquidazione:	<p>L'Importo di Liquidazione in contanti sarà determinato sulla base della seguente formula:</p> <p>(i) qualora il Valore di Riferimento sia pari o superiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p> <p>Importo di Liquidazione = Prezzo di Emissione * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>L'investitore riceverà quindi in questo scenario un Importo di Liquidazione pari a Euro 100. In questo caso l'investitore riceverà anche l'ultimo Importo Addizionale Condizionato pari a Euro 3,40.</p> <p>(ii) qualora il Valore di Riferimento sia inferiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla</p>

	<p>base della seguente formula:</p> $\text{Importo di Liquidazione} = \text{Prezzo di Emissione} * \text{Max (Protection; Valore di Riferimento / Strike)} * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$ <p>dove Protection significa 90%</p>
Diritto di rinuncia del Portatore:	Si
(ii) Sottostante:	Azioni
14. Strike:	100% del prezzo di riferimento del Sottostante come rilevato dall'Agente per il Calcolo sulla Borsa Rilevante alla Data di Determinazione
15. Data di Determinazione:	12.01.2015 Nel caso in cui la Data di Determinazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Determinazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
16. Barriera	100% dello Strike <i>barriera europea</i>
17. Esercizio Automatico:	Applicabile
18. Data di Scadenza:	13.01.2021
19. Data di Valutazione:	La Data di Valutazione, come determinata dall'Agente per il Calcolo è 13.01.2021 Nel caso in cui la Data di Valutazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Valutazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
20. Valore di Riferimento:	Il Valore di Riferimento, come determinato dall'Agente per il Calcolo, è il prezzo di riferimento del Sottostante determinato e pubblicato sulla Borsa Rilevante alla Data di Valutazione, e alle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati.
21. Giorno Lavorativo o Giorno Bancario:	Giorno Lavorativo o Giorno Bancario è qualsiasi giorno che non sia sabato o domenica, in cui le banche effettuano pagamenti in base al calendario TARGET2.
22. Business Centres per i Giorni Bancari:	TARGET2
23. Data di Pagamento	Il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione
24. Disposizioni relative al Sottostante	
Azioni	Azione Ordinaria Eni S.p.A. (RIC Reuters ENI.MI – Bloomberg code ENI IM <Equity>)

Fonte di rilevazione:	www.borsaitaliana.it
Descrizione dell'Azione:	ENI S.p.A. esplora e produce idrocarburi in Italia, Africa, Mare del Nord, Golfo del Messico, Kazakistan e Australia. Produce gas naturale e lo importa tramite gasdotti in Italia ed Europa. ENI trasporta gas naturale in gasdotti. La società genera e commercializza elettricità, raffina petrolio e opera nelle stazioni di servizio e benzina (Fonte: Bloomberg).
Emittente delle Azioni:	ENI SpA
ISIN (altro codice dei titoli):	IT0003132476
Borsa Rilevante:	Borsa Italiana S.p.A.
Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati	IDEM
Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera:	il prezzo di riferimento del Sottostante alla Data di Valutazione
Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Addizionale Condizionato:	il prezzo di riferimento del Sottostante alle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati
<u>Altre informazioni</u>	
25. Luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive:	Uffici dell'Emittente situati in Arabellastrasse 12, 81925 Monaco, Germania e Succursale di Milano situata in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 20154 Milano. Sito web dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it .
26. Luoghi di messa a disposizione del Documento di Registrazione:	Uffici dell'Emittente situati in Arabellastrasse 12, 81925 Monaco, Germania e Succursale di Milano situata in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 20154 Milano. Sito web dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it .

27. Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:	L'Emittente (che ricopre anche il ruolo di "Market Maker") si impegna a fornire liquidità attraverso prezzi in conformità alle regole di market making EuroTLX, dove verrà richiesta l'ammissione alla negoziazione dei Certificati. I relativi obblighi in qualità di Market Maker sono regolati dal Regolamento di EuroTLX e dalle relative istruzioni a tali regolamenti. Inoltre, l'Emittente si impegna ad applicare, in base a condizioni normali di mercato, uno spread denaro/lettera non superiore all'1%															
28. Sistema di Gestione Accentrata (Clearing System(s)): Depositario/i:	Monte Titoli S.p.A. Monte Titoli S.p.A.															
CONDIZIONI DELL'OFFERTA																
<u>Collocamento e offerta – Offerta pubblica di vendita</u>																
29. Prezzo di Emissione:	Eur 100 per Certificato															
30. Responsabile del Collocamento: Sito Internet:	UniCredit Bank AG www.investimenti.unicredit.it															
31. Collocatori: Sito Internet:	UniCredit S.p.A., con sede legale in Via A. Specchi 16, Roma, Italia, collocherà i Titoli presso i clienti delle sue filiali con offerta in sede e fuori sede mediante la rete dei promotori finanziari al servizio delle predette filiali. www.unicredit.it															
32. Commissioni di collocamento e altre eventuali commissioni e/o oneri aggiuntivi a carico del Portatore (nel caso di range, il valore definitivo di tali commissioni e oneri verrà comunicato con un avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it alla chiusura del Periodo di Offerta):	<p>Il Prezzo di Emissione comprende le seguenti commissioni: una commissione di strutturazione destinata all'Emittente, UniCredit Bank AG, pari allo 0,85% di tale Prezzo di Emissione, una commissione di collocamento destinata al Collocatore, pari al 2,50 % di tale Prezzo di Emissione, ed altri oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta destinata all'Emittente pari a 0,41% di tale Prezzo di Emissione</p> <p>In altri termini, dato il Prezzo di Emissione di Euro 100 e il valore della componente derivativa determinata alla data del 18.11.2014 tale Prezzo di Emissione può essere così scomposto:</p> <table border="1" data-bbox="679 1671 1414 1827"> <thead> <tr> <th>Componente Derivativa</th> <th>Commissione di Strutturazione</th> <th>Commissione di Collocamento</th> <th>Altri oneri</th> <th>Prezzo di Emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>B</td> <td>C</td> <td>D</td> <td>(E=A+B+C+D)</td> </tr> <tr> <td>Eur 96,24</td> <td>Eur 0,85</td> <td>Eur 2,50</td> <td>Eur 0,41</td> <td>Eur 100</td> </tr> </tbody> </table> <p>In caso di disinvestimento il giorno successivo alla Data di Emissione, il valore presumibile al quale il Portatore dei Certificati può liquidare lo stesso è pari ad Eur 95,24 con le stesse condizioni di mercato alla data del 18 novembre 2014.</p>	Componente Derivativa	Commissione di Strutturazione	Commissione di Collocamento	Altri oneri	Prezzo di Emissione	A	B	C	D	(E=A+B+C+D)	Eur 96,24	Eur 0,85	Eur 2,50	Eur 0,41	Eur 100
Componente Derivativa	Commissione di Strutturazione	Commissione di Collocamento	Altri oneri	Prezzo di Emissione												
A	B	C	D	(E=A+B+C+D)												
Eur 96,24	Eur 0,85	Eur 2,50	Eur 0,41	Eur 100												

33. Agente per il Calcolo:	UniCredit Bank AG
34. Agente per il Pagamento:	UniCredit Bank AG
35. Destinatari dell'Offerta:	Pubblico in Italia
36. Modalità di collocamento:	I Certificati possono essere offerti dal Collocatore tramite i propri sportelli e tramite la vendita "fuori sede" (attraverso promotori finanziari, di cui all'Articolo 30 e 31 del Dec. Leg. 24 Febbraio 1998, n. 58). Pertanto, l'efficacia dei contratti di collocamento sarà sospesa per la durata di sette giorni, con riferimento a quelle "fuori sede" decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte degli investitori. Entro detti termini, l'investitore può comunicare il proprio recesso al relativo promotore finanziario o allo specifico Collocatore senza responsabilità, spese, né corrispettivo alcuno in base alle condizioni indicate nell'accordo sottoscritto.
37. Lotto Minimo di Esercizio:	1 Certificato
38. Lotto Minimo di Sottoscrizione:	1 Certificato
39. Periodo di Offerta:	Dal 26.11.2014 al 08.01.2015 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata. Solo per l'offerta conclusa fuori sede dal 26.11.2014 al 31.12.2014 (date entrambe incluse).
40. Data di Regolamento:	13.01.2015
41. Facoltà di ritirare l'Offerta:	L'Emittente, ove successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità della Singola Offerta, avrà la facoltà di ritirare la singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tali decisioni verranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente, nonché contestualmente, trasmesso alla Consob.
42. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul proprio sito internet.
43. Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione:	L'Emittente ha stipulato con il Collocatore un accordo di collocamento per la distribuzione dei Certificati.
QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
44. Quotazione:	Non è prevista la quotazione su un mercato regolamentato ma l'ammissione alle negoziazioni su un Sistema Multilaterale di

	Negoziazione (MTF). Si veda paragrafo successivo
45. Ammissione alle Negoziazioni:	Entro due mesi dalla Data di Emissione, l'Emittente richiederà l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Nei seguenti paragrafi ci sono alcuni esempi, che sono puramente ipotetici e non vincolanti per l'Emittente relativi a teorici Importi di Liquidazione di un Certificato Cash Collect.

E' possibile considerare gli scenari sottoindicati, assumendo che il Valore Iniziale dell'Azione, alla Data di Determinazione, sia pari a EUR 17:

Strike: EUR 17

Barriera: EUR 17

Livello Importo Addizionale: EUR 17

Scenari a Scadenza

A scadenza vari scenari sono possibili a seconda del Valore di Riferimento dell'Azione sottostante alla Data di Valutazione.

Scenario 1

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Azione è pari o superiore alla Barriera, per esempio pari a Eur 22,95 (performance positiva pari a +35%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a:

Importo di Liquidazione = EUR 100 x 1 = EUR 100

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a **Eur 100** oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a 3,40 EUR.

Scenario 2

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Azione è inferiore alla Barriera ma superiore alla Protezione, per esempio pari a Eur 16,15 (performance negativa pari a -5%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

Importo di Liquidazione = EUR 100 x Max [90%; 16,15 / 17] = EUR 95

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a EUR 95

Scenario 3

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Azione è inferiore alla Barriera, per esempio pari a Eur 11,05 (performance negativa pari a -35%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a:

Importo di Liquidazione = EUR 100 x Max [90%; 11,05 / 17] = EUR 90

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a 90 EUR.

Simulazione del valore teorico dei Certificati (al 18.11.2014)

Esempio A: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo del Sottostante, assumendo che la volatilità e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione % del Sottostante	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
------------------------------	------------------------	---------------------------------------

+5%	EUR 101,55	+1,55%
-	EUR 100	-
-5%	EUR 98,46	-1,54%

Esempio B: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nella volatilità del Sottostante, assumendo che il prezzo e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione della Volatilità	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
+5%	EUR 100,20	+0,20%
-	EUR 100	-
-5%	EUR 99,41	-0,59%

Esempio C: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto dal passare del tempo (tempo alla scadenza), assumendo che il prezzo e la volatilità del Sottostante rimangano invariati:

Vita residua in mesi	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
72	EUR 100	-
69	EUR 100,07	+0,07%
66	EUR 101,12	+1,12%

NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

SEZIONE I: NOTA DI SINTESI

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base o nel Documento di Registrazione manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenza
<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base nella sua completezza.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>	

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	UniCredit Bank AG
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, con denominazione sociale "UniCredit Bank AG" ed è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. ("UniCredit S.p.A.", congiuntamente alle sue controllate consolidate, "UniCredit"), una delle maggiori organizzazioni di servizi bancari e finanziari d'Europa. L'Emittente è la controllante del gruppo UniCredit Bank (il Gruppo HVB) il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit. L'Emittente ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco. Gli uffici di Milano si trovano in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano, Italia. I numeri di telefono della sede legale e degli uffici di Milano sono, rispettivamente: +49-89-378-0 e +39 02 8862 2746.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	In relazione all'esercizio in corso, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.
B.5	Descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente vi occupa	Il Gruppo HVB è una banca universale ed uno dei principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania. Offre una vasta gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, societari e del settore pubblico, nonché a società internazionali. La sua gamma comprende, ad esempio, dai mutui ipotecari, prestiti al consumo e servizi bancari per clienti privati ai mutui commerciali e alla finanza del commercio estero, da prodotti relativi a fondi per numerose categorie di attività a servizi di consulenza e di intermediazione, dalle operazioni in titoli alla gestione del rischio di liquidità e del rischio finanziario, dai servizi di consulenza per clienti di alta fascia di reddito a prodotti di <i>investment banking</i> per clienti <i>corporate</i> . Le attività relative al mercato del Gruppo HVB sono ripartite nelle seguenti divisioni: (i) Corporate & Investment Banking; (ii) Family & Small and Medium-Sized Enterprises (" Family&SME ") – precedentemente denominata divisione Retail. La divisione è stata così ridenominata in data 1 gennaio 2011, a seguito della risegmentazione; (iii) Private Banking; e (iv) Altro/consolidamento.

		Il segmento "Altro/consolidamento" comprende le attività della divisione Global Banking Services ("GBS") e del Group Corporate Centre e gli effetti del consolidamento.																																				
B.9	Previsione o stime degli utili	<i>Non applicabile</i> ; il Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.																																				
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo HVB relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono state sottoposte a revisione da parte delle società di revisione Deloitte & Touche GmbH, Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (Deloitte) e KPMG AG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (KPMG), che hanno espresso un giudizio senza rilievi.																																				
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Indicatori di solvibilità</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31/03/2014 (in conformità a Basilea III) (non sottoposti a revisione)</th> <th>31/12/2013 (in conformità a Basilea II)</th> <th>31/12/2012 (in conformità a Basilea II)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Tier 1 (in miliardi di Euro)</i></td> <td>EUR 19,0</td> <td>EUR 18,5</td> <td>EUR 19,5</td> </tr> <tr> <td><i>Total Capital ratio^{1,2} (o equity funds ratio)</i></td> <td>22,1%</td> <td>23,4%</td> <td>19,3%</td> </tr> <tr> <td><i>Attività ponderate in base al rischio (Risk-weighted assets) (in miliardi di Euro)</i></td> <td>EUR 90,8</td> <td>EUR 85,5</td> <td>EUR 109,8</td> </tr> <tr> <td><i>Attività ponderate in base al rischio (Risk-weighted assets) / Attività totali (Total assets)</i></td> <td>30,54%</td> <td>29,49%</td> <td>31,54%</td> </tr> <tr> <td><i>Common Equity Tier 1 capital ratio</i></td> <td>21,0%</td> <td>-</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td><i>Tier 1 ratio^{1,2} (core capital ratio)</i></td> <td>21,0%</td> <td>21,6%</td> <td>17,8%</td> </tr> <tr> <td><i>Core Tier 1 ratio^{1,2} (core capital ratio without hybrid capital)</i></td> <td>-</td> <td>21,5%</td> <td>17,4%</td> </tr> <tr> <td><i>Patrimonio di Vigilanza (Regulatory capital o equity capital) (in miliardi di Euro)</i></td> <td>EUR 20,0</td> <td>EUR 20,1</td> <td>EUR 21,2</td> </tr> </tbody> </table> <p>1) calcolato in base alle attività ponderate in base al rischio, inclusi equivalenti per rischio di mercato e in aggiunta per il rischio operativo 2) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE e del Regolamento (UE) No 575/2013, i coefficienti patrimoniali previsti a regime sono i seguenti: <i>Total Capital ratio</i>: 8%; <i>Tier 1 ratio</i>: 6%; <i>Core Tier 1 ratio</i>: 4,5%. Saranno, altresì, applicabili ulteriori requisiti ai sensi del <i>German Banking Act</i> in termini di <i>capital buffer (capital conservation buffer, countercyclical capital buffer e capital buffer</i> per istituti universali o di rilevanza sistemica).</p> <p>Secondo quanto previsto dalla normativa applicabile tedesca, HVB non pubblica dati dettagliati sulle attività deteriorate. Pertanto, gli <i>Annual Report</i> 2013 e 2012 e gli <i>Interim Reports</i> del Gruppo HVB non illustrano dati analitici finanziari che evidenziano crediti in sofferenza, come:</p>		31/03/2014 (in conformità a Basilea III) (non sottoposti a revisione)	31/12/2013 (in conformità a Basilea II)	31/12/2012 (in conformità a Basilea II)	<i>Tier 1 (in miliardi di Euro)</i>	EUR 19,0	EUR 18,5	EUR 19,5	<i>Total Capital ratio^{1,2} (o equity funds ratio)</i>	22,1%	23,4%	19,3%	<i>Attività ponderate in base al rischio (Risk-weighted assets) (in miliardi di Euro)</i>	EUR 90,8	EUR 85,5	EUR 109,8	<i>Attività ponderate in base al rischio (Risk-weighted assets) / Attività totali (Total assets)</i>	30,54%	29,49%	31,54%	<i>Common Equity Tier 1 capital ratio</i>	21,0%	-	-	<i>Tier 1 ratio^{1,2} (core capital ratio)</i>	21,0%	21,6%	17,8%	<i>Core Tier 1 ratio^{1,2} (core capital ratio without hybrid capital)</i>	-	21,5%	17,4%	<i>Patrimonio di Vigilanza (Regulatory capital o equity capital) (in miliardi di Euro)</i>	EUR 20,0	EUR 20,1	EUR 21,2
	31/03/2014 (in conformità a Basilea III) (non sottoposti a revisione)	31/12/2013 (in conformità a Basilea II)	31/12/2012 (in conformità a Basilea II)																																			
<i>Tier 1 (in miliardi di Euro)</i>	EUR 19,0	EUR 18,5	EUR 19,5																																			
<i>Total Capital ratio^{1,2} (o equity funds ratio)</i>	22,1%	23,4%	19,3%																																			
<i>Attività ponderate in base al rischio (Risk-weighted assets) (in miliardi di Euro)</i>	EUR 90,8	EUR 85,5	EUR 109,8																																			
<i>Attività ponderate in base al rischio (Risk-weighted assets) / Attività totali (Total assets)</i>	30,54%	29,49%	31,54%																																			
<i>Common Equity Tier 1 capital ratio</i>	21,0%	-	-																																			
<i>Tier 1 ratio^{1,2} (core capital ratio)</i>	21,0%	21,6%	17,8%																																			
<i>Core Tier 1 ratio^{1,2} (core capital ratio without hybrid capital)</i>	-	21,5%	17,4%																																			
<i>Patrimonio di Vigilanza (Regulatory capital o equity capital) (in miliardi di Euro)</i>	EUR 20,0	EUR 20,1	EUR 21,2																																			

- Crediti in Sofferenza Lordi /Crediti Lordi,
- Crediti in Sofferenza Netti /Crediti Netti,
- Crediti deteriorati netti verso clienti /Crediti Netti,

In particolare, HVB, ai sensi della normativa ad esso applicabile, pubblica l'ammontare delle partite anomale esclusivamente in quanto dato aggregato, senza pubblicare l'ammontare delle singole voci che le compongono (quali, ad esempio, i crediti in sofferenza).

Alcuni dati finanziari, inclusi nel 1Q2014 *Interim Report* sono indicati come segue. Tali dati finanziari non sono stati certificati da Deloitte. Si includono anche alcuni dati finanziari contenuti nell'*Annual Report* 2013 e nell'*Annual Report* 2012. Tali dati finanziari sono stati certificati da KPMG.

(in milioni di Euro)	31/03/2014 (non sottoposti a revisione)	31/12/2013	31/12/2012
Partite Anomale* lorde verso clienti (Gross impaired loans to customers)	€6.063	€6.416	€8.371
Partite Anomale* nette verso clienti (Net impaired loans to customers)	€3.218	€3.585	€4.468
Crediti Lordi (Gross customer Loans)**	€110.630	€112.845	€126.541
Crediti Netti (Net customer Loans)	€107.393	€109.589	€122.212
Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans)	5,5%	5,7%	6,6%
Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (Net impaired loans* to customers/Net customer Loans)	3,0%	3,3%	3,6%
Sofferenze nette / Patrimonio netto (Net non performing loans/Shareholders' equity)	15,17%	17,06%	19,20%

*In HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:

- Secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni;
- al merito di credito del cliente sia attribuito uno *scoring* pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi).

Si segnala che tali dati non sono riportati nel 1Q2014 *Interim Report*.

** Si segnala che il dato non è riportato nel 1Q2014 *Interim Report*

Principali informazioni economico e patrimoniali

La tabella che segue contiene le principali informazioni economico-patrimoniali al 31 marzo 2014 (non certificate). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 marzo 2013 (non certificate):

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/03/2014	31/03/2013
Margine d'interesse (<i>Net interest income</i>)	669	773
Margine di intermediazione (<i>Operating Income</i>)	1.263	1.526
Depositi (<i>Deposits from banks e Deposits from customers</i>)	163.837	165.576
Attività finanziarie (<i>Financial assets at fair value through profit or loss</i>)	30.461	24.759
Impieghi (<i>Loans and receivables with banks e Loans and receivables with customers</i>)	153.874	164.555
Risultato di gestione (<i>Operating profit</i>)	328	643
Utile/(perdita) ante imposte (<i>Profit/(loss) before tax</i>)	296	613
Utile/(perdita) consolidato (<i>Consolidated profit/(loss)</i>)	191	403
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (<i>Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG</i>)	189	406
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (<i>Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity)</i>)	297.704	345.275
Patrimonio Netto (<i>Shareholders' Equity</i>)	21.219	23.706
Capitale Sottoscritto (<i>Subscribed Capital</i>)	2.407	2.407

La tabella che segue contiene le principali informazioni economico – patrimoniali al 31 dicembre 2013. Tali informazioni sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2012:

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2013	31/12/2012
Margine d'interesse (<i>Net interest income</i>)	2.912	3.464
Margine di intermediazione (<i>Operating Income</i>)	5.640	6.050
Depositi (<i>Deposits from banks e Deposits from customers</i>)	155.689	155.484
Attività finanziarie (<i>Financial assets at fair value through profit or loss</i>)	29.712	24.282
Impieghi (<i>Loans and receivables with banks e Loans and receivables with customers</i>)	144.901	158.532
Risultato di gestione (<i>Operating profit</i>)	2.053	2.534
Utile/(perdita) ante imposte (<i>Profit/(loss) before tax</i>)	1.458	2.058
Utile/(perdita) post imposte (<i>Profit/(loss) after tax</i>)	1.074	1.287
Utile/(perdita) consolidato (<i>Consolidated profit/(loss)</i>)	1.074	1.287

Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (<i>Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG</i>)	1.033	1.246
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (<i>Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity)</i>)	290.018	347.285*
Patrimonio Netto (<i>Shareholders' Equity</i>)	21.009	23.269
Capitale Sottoscritto (<i>Subscribed Capital</i>)	2.407	2.407

* In relazione al requisito di compensare gli attesi effetti fiscali su *assets* e *liabilities*, HVB ha deciso di seguire quello che ora è il predominante andamento e ha cambiato il metodo di calcolo applicato in tale sede (IAS 8.14). Gli attesi effetti fiscali sugli *assets* sono compensati dagli attesi effetti fiscali sulle *liabilities* pari a EUR 751 milioni per la prima volta nel 2013. Di conseguenza, le figure di cui sopra sono state rettificata. Gli importi riportati per gli attesi effetti fiscali su *assets* e *liabilities* sono decresciuti di EUR 751 di conseguenza (2012: EUR 1.015 milioni). Tale decisione non ha effetti sull'utile. Il cambiamento dei metodi di calcolo ha migliorato la trasparenza delle relazioni finanziari annuali dal momento che *assets* e *liabilities* sono rappresentati in modo più accurato.

Posizione di liquidità di HVB

Con riferimento alla posizione di liquidità di HVB, di seguito è illustrata l'esposizione nelle due componenti di funding liquidity risk e market liquidity risk:

Dettaglio dell'esposizione	31/03/2014	31/12/2013	31/12/2012
- <i>Funding Liquidity Risk</i>			
Finanziamenti a lungo termine	-	€7,2 miliardi	€7,5 miliardi
Percentuale di <i>assets</i>	-	102,5%	101,3%
- <i>Market Liquidity Risk</i>	€372 milioni	€373 milioni	€404 milioni

Con riferimento al *loan to deposit ratio*:

	31/03/2014 (non sottoposto a revisione)	31/12/2013	31/12/2012
<i>Loan to Deposit ratio</i>	98,83%	101,61%	110,83%

Rischio di mercato relativa al portafoglio di negoziazione (trading book) del Gruppo HVB

La tabella che segue contiene un'indicazione quantitativa dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio di negoziazione (trading book) al 31 marzo 2014, al 31 dicembre 2013 and 31 dicembre 2012.

(in milioni di Euro)	31/03/2014	31/12/2013	31/12/2012
Posizioni su tassi di interesse (inclusi i rischi di credito legati allo <i>spread</i>) (<i>Interest rate positions (inclusive credit spread risks)</i>)	6	9	17
Derivati FX (<i>Foreign exchange derivatives</i>)	1	1	2
Posizioni su <i>equity/index</i> (<i>Equity/index positions</i>) 1)	2	2	4

		<table border="1"> <tr> <td>Effetto di diversificazione (<i>Diversification effect</i>) 2)</td> <td>-3</td> <td>-3</td> <td>-7</td> </tr> <tr> <td>Gruppo HVB</td> <td>6</td> <td>9</td> <td>16</td> </tr> </table> <p>1) incluso il rischio su commodity 2) a causa dell'effetto di diversificazione tra le categorie di rischio, il rischio totale è inferiore alla somma dei rischi individuali</p> <p>Dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato in relazione all'esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2013, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.</p> <p>Dalla data del dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e/o del Gruppo.</p>	Effetto di diversificazione (<i>Diversification effect</i>) 2)	-3	-3	-7	Gruppo HVB	6	9	16
Effetto di diversificazione (<i>Diversification effect</i>) 2)	-3	-3	-7							
Gruppo HVB	6	9	16							
	<p>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente</p> <p>Dichiarazione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'emittente</p>									
B.13	<p>Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità</p>	<p>Alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.</p>								
B.14	<p>Posizione all'interno del Gruppo</p>	<p>L'Emittente è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. ed è sottoposto alla relativa attività di direzione e coordinamento. L'Emittente è la controllante del Gruppo HVB il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit.</p>								
B.15	<p>Descrizione delle principali attività dell'Emittente</p>	<p>L'Emittente opera come banca d'investimento ed offre anche alla propria clientela un'ampia tipologia di prodotti nei settori dell'attività bancaria e dei servizi d'investimento.</p> <p>Le principali attività dell'Emittente coincidono con le principali aree operative del Gruppo di cui al paragrafo B.5 della presente Sezione B.</p>								
B.16	<p>Informazioni relative agli assetti proprietari</p>	<p>UniCredit è socio unico di HVB. HVB non è al corrente di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.</p>								

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	<p>Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli</p>	<p>I Certificati sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla scadenza) che hanno come attività sottostante un' Azione.</p> <p>Il codice identificativo ISIN dei Certificati è: DE000HV8BKE7; il Lotto Minimo di Esercizio è pari a 1 Certificato.</p> <p>I Certificati permettono all'investitore di ricevere, se non si verifica l'Evento Barriera, un Importo di Liquidazione pari al Prezzo di Emissione. Ai fini del pagamento dell'Importo di Liquidazione, l'Evento</p>
------------	--	---

	strumenti finanziari	<p>Barriera si intende verificato qualora il valore del Sottostante risulti minore alla Barriera alla Data di Valutazione.</p> <p>Inoltre, i Certificati prevedono, durante la loro vita, il pagamento di uno o più Importi Addizionali Condizionati alle Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato. Gli Importi Addizionali Condizionati saranno corrisposti nell'ipotesi in cui si verifichi l'Evento Importo Addizionale Condizionato. L'Evento Importo Addizionale Condizionato si intende verificato, qualora alle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati, il valore del Sottostante, risulti superiore oppure uguale al Livello Importo Addizionale.</p> <p>L'investitore potrebbe incorrere in una perdita qualora il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione sia inferiore alla Barriera.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Certificati sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I Certificati sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i Certificati dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione.</p> <p>I Certificati non sono e non saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i>, né la negoziazione dei Certificati è stata approvata dalla CFTC ai sensi del <i>Commodity Exchange Act</i>. Nessun Certificato, o diritto o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessun Certificato può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. I potenziali investitori nei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e ranking degli stessi e le restrizioni a tali diritti	<p>I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) di determinati importi in Euro - l'Importo di Liquidazione - che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza.</p> <p>I Certificati sono Certificati di stile Europeo, esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, senza l'invio di una dichiarazione di esercizio. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico.</p> <p>Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai Certificati rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.</p> <p>I Certificati rappresentano una forma di indebitamento non garantita dell'Emittente.</p> <p>I diritti inerenti ai Certificati sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (e.g. non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.</p>
C.11	Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	Entro due mesi dalla Data di Emissione, l'Emittente richiederà l'ammissione alla negoziazione dei Certificati su EuroTLX, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	<p>Il valore dei Certificati è legato principalmente all'andamento del Sottostante e, in misura meno rilevante, ad altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse e la volatilità.</p> <p>Il valore dei Certificati e il rendimento dei medesimi sono legati altresì al valore della Barriera, del <i>Protection</i>, allo <i>Strike</i>, al valore del Livello Importo Addizionale e all'Importo Addizionale Condizionato.</p>
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale	<p>La Data di Scadenza è:</p> <p>13.01.2021</p>
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento dei Certificati	<p>I Certificati sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria di stile Europeo con regolamento in contanti ed il loro esercizio è automatico alla scadenza. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore.</p> <p>Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati prima della scadenza.</p>
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	<p><i>Importi pagabili all'investitore</i></p> <p>Importo Addizionale Condizionato i Certificati prevedono il pagamento degli Importi Addizionali Condizionati.</p> <p>Con riferimento agli Importi Addizionali Condizionati, questi saranno corrisposti ai Portatori dei Certificati in corrispondenza delle Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati nel caso in cui si verifichi l'Evento Importo Addizionale Condizionato. Nel caso in cui non si verifichi l'Evento Importo Addizionale Condizionato ad una Data di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati o nel relativo Periodo di Osservazione per il Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati, potranno non essere corrisposti gli Importi Addizionali Condizionati alle successive Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati.</p> <p>Importo di Liquidazione a scadenza</p>

		<p>L'Importo di Liquidazione dei Certificati sarà determinato come segue.</p> <p>(i) qualora non sia intervenuto un Evento Barriera, cioè il Valore di Riferimento sia pari o superiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p> <p>Importo di Liquidazione= Prezzo di Emissione * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>L'investitore riceverà quindi in questo scenario un Importo di Liquidazione pari a Euro 100. Se il Valore di Riferimento è inoltre pari o superiore al Livello Importo Addizionale, l'investitore riceverà anche l'ultimo Importo Addizionale Condizionato pari a Euro 3,40.</p> <p>(ii) qualora sia intervenuto un Evento Barriera, cioè il Valore di Riferimento sia inferiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula:</p> <p>Importo di Liquidazione= Prezzo di Emissione * Max (Protection; Valore di Riferimento / Strike) * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>Protection: pari a 90%</p>
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante	Il Valore di Riferimento, come determinato dall'Agente per il Calcolo, è il prezzo di riferimento del Sottostante determinato e pubblicato sulla Borsa Rilevante, alla Data di Valutazione, alle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove sono reperibili le informazioni relative al sottostante	<p>Il Sottostante è l'Azione Ordinaria Eni S.p.A..</p> <p>Le informazioni sul Sottostante sono reperibili alle pagine: RIC Reuters ENI.MI – Bloomberg code ENI IM <Equity ></p> <p>Le informazioni relative al Sottostante saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali (e.g. "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe") o altre fonti informative quali il sito internet dell'emittente dell' Azione o o del mercato in cui sono scambiate le azioni, nonché le pagine delle relative agenzie informative come <i>Reuters</i> e <i>Bloomberg</i>.</p>

Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso <i>interest rate swap</i> su durata corrispondente) atto a consentire un'ulteriore valutazione della rischiosità dell'Emittente, atteso che non esiste, alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, un titolo <i>benchmark plain vanilla</i> a tasso fisso, negoziato su un mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione ovvero internalizzatore sistematico italiano, con durata residua compresa tra 2 e 5 anni.</p> <p>Rischio di Credito</p> <p>Sottoscrivendo gli strumenti finanziari emessi dal Gruppo HVB, gli investitori diventano finanziatori di quest'ultimo. Pertanto, gli investitori sono soggetti al rischio che il Gruppo HVB non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni sorte con riferimento agli strumenti finanziari sottoscritti qualora la propria situazione finanziaria divenga negativa.</p> <p>Rischi connessi alla recessione economica e alla volatilità dei mercati finanziari</p> <p>Il deterioramento delle valutazioni degli <i>asset</i> derivante da condizioni di mercato negative può incidere negativamente sui futuri profitti del Gruppo HVB</p> <p>La recessione economica globale e la crisi economica in taluni paesi dell'eurozona hanno esercitato, e potrebbero continuare ad esercitare, una pressione verso il basso sui prezzi degli <i>asset</i>, incidendo sulla qualità del credito dei clienti e delle controparti del Gruppo HVB.</p> <p>Le condizioni economiche dei mercati geografici in cui opera il Gruppo hanno inciso, e continueranno ad incidere, negativamente sui risultati di gestione, sull'attività e sulla situazione finanziaria del</p>
-----	---	---

		<p>Gruppo L'attività del Gruppo è particolarmente legata alla situazione macroeconomica esistente in Germania e potrebbe risentire in maniera negativa e sostanziale di eventuali variazioni della stessa.</p> <p>Le attività bancarie non tradizionali espongono il Gruppo a ulteriori rischi di credito Oltre alle attività bancarie di tipo tradizionale come la concessione di crediti e l'assunzione di depositi, il Gruppo svolge anche attività bancarie non tradizionali (e.g., scambi di strumenti finanziari, <i>future</i>), che possono esporre il Gruppo ad ulteriori rischi di credito e/o di controparte.</p> <p>Le variazioni del contesto regolamentare tedesco ed europeo potrebbero incidere negativamente sull'attività del Gruppo</p> <p>Le perdite su crediti potrebbero superare i livelli attesi</p> <p>Il rischio sistemico potrebbe incidere negativamente sull'attività del Gruppo HVB Alla luce della mancanza relativa di liquidità e dei costi di finanziamento relativamente elevati, il Gruppo HVB è esposto al rischio di deterioramento della salute finanziaria (effettiva o percepita) delle istituzioni finanziarie con le quali, e dei paesi in cui, svolge le proprie attività.</p> <p>Rischio di Mercato Situazioni di mercato difficili possono accrescere la volatilità dei ricavi del Gruppo HVB I ricavi del Gruppo HVB possono essere volatili e sono legati alle attività di negoziazione e alla fluttuazione dei tassi di interesse e dei tassi di cambio</p> <p>Rischio di Liquidità Il Gruppo HVB è soggetto al rischio di liquidità, ovvero al rischio che il Gruppo HVB non sia in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento senza sostenere perdite insormontabili.</p> <p>Rischi relativi alla liquidità suscettibili di incidere sulla capacità del Gruppo HVB di adempiere ai propri obblighi finanziari alla relativa scadenza La crisi finanziaria globale e la conseguente instabilità finanziaria hanno ridotto, in misura significativa, i livelli e la disponibilità di liquidità e di finanziamenti a termine.</p> <p>I risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB hanno risentito e continueranno a risentire delle pregiudizievoli condizioni macro-economiche e di mercato</p> <p>Il Gruppo HVB ha una significativa esposizione verso i paesi più deboli dell'Eurozona Nello svolgimento della propria attività il Gruppo ha una significativa esposizione verso il debito sovrano dei principali paesi europei e le società comunali di tali paesi, oltre che verso altri paesi al di fuori dell'Eurozona.</p> <p>Rischio Operativo Il Gruppo è esposto a rischi e perdite di natura operativa che possono derivare da, <i>inter alia</i>, truffa interna ed esterna, attività non autorizzate nei mercati dei capitali, sistemi e controlli inadeguati o errati, problemi correlati alle telecomunicazioni e altre apparecchiature, problemi relativi ai sistemi di sicurezza dei dati, errori, omissioni o ritardi da parte dei dipendenti, anche in relazione ai prodotti e servizi offerti, l'inadeguatezza delle <i>policy</i> e procedure del Gruppo, comprese quelle in materia di gestione dei rischi, reclami dei clienti, calamità naturali, attacchi terroristici, virus informatici e violazione della legge.</p> <p>Le strategie e le tecniche di gestione dei rischi del Gruppo HVB potrebbero esporre il Gruppo HVB a rischi non identificati o imprevisti</p> <p>Rischio relativo al sistema informatico</p> <p>Rischi derivanti da frodi nelle operazioni di negoziazione</p> <p>Rischi relativi ai procedimenti legali</p> <p>Il Gruppo è attualmente coinvolto in procedimenti fiscali</p> <p>Rischi Strategici</p> <p>Rischi legati al generale contesto di mercato La crisi del debito sovrano europeo ha influenzato, e può continuare a influenzare, in maniera significativa i risultati di gestione, l'attività e la situazione finanziaria del Gruppo HVB</p> <p>Rischi legati all'orientamento strategico del modello di <i>business</i> del Gruppo HVB</p> <p>Rischi legati al consolidamento del sistema bancario</p> <p>Rischi derivanti dalle mutevoli condizioni concorrenziali del settore finanziario tedesco</p> <p>Rischi derivanti dal contesto regolamentare del Gruppo HVB</p> <p>Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di tasse e oneri fiscali</p> <p>L'esercizio degli stress test potrebbe pregiudicare le attività del</p>
--	--	--

		<p>Gruppo HVB Insieme ad altre grandi istituzioni finanziarie operanti nella UE, il Gruppo HVB prevede di essere assoggettato nel corso del 2014 al prossimo esercizio di stress test a livello europeo da parte dell'ABE. I risultati della gestione del Gruppo HVB potrebbero essere condizionati negativamente dall'esito negativo di tali stress test su UniCredit Bank S.p.A. o qualsiasi altra istituzione finanziaria con cui opera il Gruppo HVB.</p> <p>Il Gruppo HVB potrebbe essere esposto ai rischi specifici derivanti dal cosiddetto Single Supervisory Mechanism (SSM) e altre iniziative volte alla costituzione dell'Unione Bancaria Europea Gli sviluppi normativo-regolamentari potrebbero determinare effetti sostanziali avversi sulle attività, sul risultato di gestione e sulla situazione finanziaria del Gruppo HVB e condizionare negativamente altrimenti i detentori dei titoli.</p> <p>Rischi correlati al divieto/separazione di talune attività da altre attività bancarie</p> <p>Rischi correlati ai rating assegnati ad HVB</p> <p>Rischi reputazionali</p> <p>Rischi di business</p> <p>Rischi derivanti dal patrimonio immobiliare</p> <p>Rischi derivanti dalle partecipazioni / investimenti finanziari</p> <p>Rischi pensioni</p> <p>Rischi derivanti da attività di esternalizzazione</p>
<p>D.6</p>	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>I Certificati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei Certificati può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto titoli di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di cambio specifico relativo alla valuta di emissione dei Certificati Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di Emissione dei Certificati. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'Euro per l'investitore italiano), questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore (tipicamente l'Euro) potrebbe comportare perdite anche significative. - Rischio relativo alla Barriera I Certificati permettono all'investitore di ottenere, a scadenza, un Importo di Liquidazione, legato oltre che alla <i>performance</i> del Sottostante, anche al fatto che si sia o meno verificato l'Evento Barriera. In tal senso, l'Importo di Liquidazione che sarà pagato ai Portatori a scadenza, dipenderà dal valore a cui l'Emittente ha fissato tale Barriera. - Rischio relativo al mancato pagamento degli Importi Addizionali Condizionati L'investitore deve tenere presente che i Certificati non garantiscono, ove siano previsti, il pagamento degli Importi Addizionali Condizionati, poiché il relativo pagamento è subordinato al verificarsi dell'Evento Importo Addizionale Condizionato. - Rischio di prezzo Il valore dei Certificati dipende in misura significativa dal valore del Sottostante al quale i Certificati sono correlati, nonché da altri fattori, quali, in particolare, la volatilità del Sottostante, la durata residua delle opzioni, il livello dei tassi di interesse del mercato monetario, i dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni o indici azionari). - Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori, incluse operazioni societarie, distribuzione di dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui la Borsa Rilevante del Sottostante sia localizzata in un paese emergente. - Rischio di liquidità Il rischio di liquidità si concretizza nella circostanza che i Portatori dei Certificati potrebbero avere difficoltà a procedere ad un disinvestimento dei propri Certificati e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso, in considerazione del fatto che le eventuali proposte di vendita dei Portatori potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita. - Rischio relativo all'assenza di interessi / dividendi I Certificati sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi. - Rischio connesso alla coincidenza delle date di valutazione con le date di stacco dei dividendi azionari dei sottostanti Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione possano essere fissate in prossimità o in coincidenza di una data di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario sottostante.. - Rischio connesso alla presenza di commissioni

		<p>Si rappresenta che il Prezzo di Emissione dei Certificati potrà comprendere commissioni di collocamento e/o di strutturazione e/o altri oneri aggiuntivi, che, tuttavia, non partecipano alla determinazione del prezzo dei Certificati in sede di mercato secondario.</p> <p>Gli investitori potrebbero dover sostenere oneri e/o commissioni anche in relazione alle successive eventuali operazioni di negoziazione o esercizio automatico dei Certificati. Tali oneri e/o commissioni non saranno applicati dall'Emittente bensì dal rilevante intermediario. Le commissioni e gli oneri di cui sopra potranno essere indicate anche all'interno di un <i>range</i> (cioè come percentuale minima e massima rispetto al Prezzo di Emissione) o come ammontare massimo. In tal caso il valore definitivo di tali commissioni e oneri verrà comunicato al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it, alla chiusura del Periodo di Offerta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio emittente L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei Certificati a scadenza. - Rischio di assenza di garanzie in relazione ai Certificati In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente - Rischio di sostituzione dell'emittente L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire (1) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai Certificati, una società allo stesso collegata o da questo controllata a determinate condizioni; e (2) l'Agente per il Calcolo e l'Agente per il Pagamento. La sostituzione è subordinata a determinate condizioni, ivi incluso che le obbligazioni assunte dal sostituto, in relazione ai Certificati, siano garantite irrevocabilmente ed incondizionatamente da UniCredit Bank AG. - Rischio di estinzione anticipata e liquidazione Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i Certificati. - Rischio di modifiche ai Termini e Condizioni applicabili ai Certificati Fermo restando, ove applicabile, l'obbligo di pubblicare un supplemento, l'Emittente potrà apportare, previa comunicazione a Borsa Italiana S.p.A., (nel caso in cui i Certificati siano quotati su tale mercato), modifiche al Capitolo 4 (<i>Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e Condizioni</i>) del Prospetto di Base. - Rischio di estinzione anticipata dei Certificati a seguito di Eventi Rilevanti Al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi Rilevanti" relativi al Sottostante, l'Agente per il Calcolo potrà estinguere anticipatamente i Certificati. - Rischio di cambiamento del regime fiscale Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'importo di liquidazione sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive. Eventuali maggiori prelievi fiscali sui Certificati, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento dei Certificati. - Rischio di eventi di turbativa del mercato Il Capitolo 4 (<i>Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere alla negoziazione - Termini e Condizioni</i>) del Prospetto di Base contiene, al Paragrafo 4.11 (<i>Eventi di Turbativa di Mercato ed Eventi Rilevanti</i>), l'indicazione dei criteri di determinazione del valore del Sottostante, nell'ipotesi di Eventi di Turbativa di Mercato o Eventi Rilevanti che riguardino il Sottostante. - Rischio di assenza di informazioni relative al Sottostante successivamente all'emissione L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al Sottostante - Rischio di assenza di rating dei Certificati Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto siano oggetto di <i>rating</i>. Tale <i>rating</i>, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive. - Rischio di potenziali conflitti di interessi <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori - Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli sottostanti - Rischio relativo alle attività di copertura sui Certificati e sui relativi sottostanti - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore - Rischio connesso al fatto che una società appartenente al gruppo bancario UniCredit possa svolgere il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario - Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, ed il soggetto che gestisce le strutture di negoziazione (quali un MTF) - Rischi di conflitti di interesse nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da Azioni - Rischio relativo alla revoca/al ritiro dell'Offerta Qualora, in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, avranno la facoltà di revocare o ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. - Rischio paese Il rischio paese consiste nell'eventualità che un determinato paese si trovi in condizioni tali da non
--	--	---

		poter onorare i propri impegni finanziari.
--	--	--

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione dei Certificati descritti nel Prospetto di Base saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	<p>Ammontare totale dell'Offerta L'ammontare totale è di 500.000 Certificati</p> <p>Periodo di validità dell'Offerta durante il quale l'offerta sarà aperta e descrizione delle procedure di adesione Il Periodo di Offerta è dal 26.11.2014 al 08.01.2015 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata. Solo per l'offerta conclusa fuori sede dal 26.11.2014 al 31.12.2014 (date entrambe incluse). L'Emittente si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente l'Offerta e dovrà comunicare al pubblico la chiusura anticipata prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito <i>Internet</i> dell'Emittente e trasmesso contestualmente alla CONSOB. All'Emittente sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico. La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo degli appositi moduli di adesione (ciascuno un Modulo di Adesione) a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi. Ai sensi degli articoli 30 e 31 del Decreto Legislativo n. 58, 24 Febbraio 1998 come modificato (il Testo Unico), il Collocatore può avvalersi di fuori sede (offerta fuori sede). L'eventuale utilizzo di offerta fuori sede viene indicata nelle Condizioni Definitive e nei Moduli di Adesione . Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Infine, ai sensi degli articoli 8 e 16 della Direttiva, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva e degli articoli 94 comma 7, 95-bis e 113, comma 2, del Testo Unico, i Portatori che abbiano già concordato di sottoscrivere i Certificati prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione di tale avviso e/o supplemento, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore o secondo le modalità indicate nel contesto dell'avviso e/o del supplemento medesimo. Gli interessati potranno aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito Modulo di Adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione. Le richieste per sottoscrivere i Certificati devono essere fatte per un ammontare minimo (il Lotto Minimo di Sottoscrizione) pari a 1 Certificato.</p> <p>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</p> <p>In caso di Offerta il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei Certificati dovrà essere effettuato alla data di pagamento (la Data di Regolamento) presso la sede del Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p>Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo assegnato</p> <p>Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta, eventualmente incrementato dall'Emittente.</p> <p>Fissazione del prezzo degli strumenti finanziari</p> <p>I Certificati saranno offerti al prezzo di EUR 100 (il Prezzo di Emissione/Offerta).</p> <p>Nome e indirizzo dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento</p> <p>L'Offerta sarà effettuata per il tramite di: UniCredit S.p.A., con sede legale in Via A. Specchi 16, Roma, Italia, collocherà i Titoli presso i clienti delle sue filiali con offerta in sede e fuori sede mediante la rete dei promotori finanziari. Il Responsabile del Collocamento è UniCredit Bank AG con sede legale presso Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco, Germania.</p>
E.4	Conflitti di interesse	<p>Potrebbero sorgere situazioni di conflittualità in quanto, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono agire quale Agente per il Calcolo; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza;

		<ul style="list-style-type: none"> - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura, possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative al Sottostante cui possono essere connessi i Certificati, con possibile effetto positivo o negativo sul valore del medesimo e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei Certificati; - nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario, la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del proprio Gruppo; - l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, potrebbero ricoprire altresì il ruolo di gestore delle strutture di negoziazione; - con riferimento a ciascuna Offerta e/o Quotazione di Certificati i soggetti coinvolti nell'operazione possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi; - le Azioni Sottostanti potrebbero essere emesse da società partecipata in misura rilevante da società appartenenti al Gruppo UniCredit
<p>E.7</p>	<p>Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente</p>	<p>Il Prezzo di Emissione comprende le seguenti commissioni: una commissione di strutturazione destinata all'Emittente, UniCredit Bank AG, pari allo 0,85% di tale Prezzo di Emissione, una commissione di collocamento destinata al Collocatore, pari al 2,50 % di tale Prezzo di Emissione, ed altri oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta destinata all'Emittente pari a 0,41% di tale Prezzo di Emissione.</p>

Dichiarazione di Responsabilità

UniCredit Bank AG si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Milano, 25 novembre 2014

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG